

COMUNICATO STAMPA

Alle spettabili
Redazioni dei Quotidiani e
Organi di Informazione

Chiasso, ottobre 2018

Apertura della mostra	IL SUSSURRARE DELLE COSE "Das Fflüsteren der Dinge"
fotografie di	Thomas Krempke (CH-1957)
inaugurazione	Domenica 14 ottobre 2018 dalle ore 11.00
orari apertura	MA-VE 9-12 14-18.30 ENTRATA GRATUITA SA 9-12 Chiuso DO LU e festivi
mostra aperta fino al	15 dicembre 2018
chiusura fine anno dal	dal 23 dicembre 2018 al 9 gennaio 2019

Come ogni anno i Rencontres de la Photo di Arles si rivelano luogo di incontri interessanti ed è lì, nel luglio del 2017, nella bella casa in centro storico della città provenzale che ci ospita per la settimana iniziale dei RIP, che incontriamo Thomas Krempke per la prima volta.

Il suo libro "Das Flüstern der Dinge" è appena uscito in Svizzera grazie all'editore Patrick Frey di Zurigo e restiamo molto colpiti da questa raffinata pubblicazione, sia per l'aspetto fotografico che per quello grafico. Thomas ci spiega che è il risultato di un diario fotografico quotidiano dal 2008 al 2016 al quale si sono aggiunte alcune impressioni scritte.

È con queste premesse che si costruisce la mostra "Il sussurrare delle cose" che inaugura ora in galleria, una mostra anomala rispetto a quelle più tradizionali che sono passate da questo spazio, nella quale la fotografia dialoga con la scrittura ed è preceduta dal lungo lavoro di raccolta delle immagini della "vita di tutti i giorni".

Chi fosse interessato a ricevere uno o più file di foto stampa in HD, può scaricarlo al seguente link [info-press](#) o richiederli all'indirizzo galleria@consarc.ch. Ulteriori informazioni le trovate all'indirizzo web www.consarc.ch.

A disposizione per ulteriori informazioni, ringraziamo anticipatamente per la vostra collaborazione ed inviamo i nostri migliori saluti.

CONS ARC / GALLERIA
Guido e Daniela Giudici

DAS FLUSTERN DER DINGE

Aus einem fotografischen Tagebuch von Thomas Krempke, 2008-2016

edito da Edition Patrick Frey, 2017

www.editionpatrickfrey.com

Il sussurrare delle cose

Nel 2008 l'artista svizzero Thomas Krempke inizia a fotografare ogni giorno. Stampa queste immagini e le infila in alcuni quaderni, li collega tra loro e vi scrive. Il risultato è un registro della sua percezione, un diario fotografico, una cartografia della sua visione. Fotografa dovunque si trovi e quello che incontra. Non toglie nulla, non aggiunge niente, nessuna luce. Nelle foto di Krempke non si vedono eventi straordinari, niente guerre, niente povertà e niente paesaggi esotici, ma ciò che si chiama "la vita di tutti i giorni". Ma la fotografia cambia questa vita di tutti i giorni - il mondo non è più lo stesso, lo sguardo conduce sempre più internamente ai fenomeni della vita di tutti i giorni, è un viaggio quasi microscopico di scoperta attraverso sviluppi mai esplorati. La vita di tutti i giorni si mostra in nuova dignità e poesia, l'importanza e le relazioni dimensionali stanno cambiando. Krempke, in contrasto con il diluvio delle immagini dei media, crea una sorta di mondo parallelo, una versione criptata della sua vita - come nella memoria, come in un sogno. Come in un risveglio, quando la percezione oscilla ancora tra le immagini della notte e quelle del giorno, fotografa in uno stato di veglia e sogno, in una sorta di lucidità sonnambolica - seguendo i suoi impulsi in modo intuitivo ed involontario.

Con il montaggio delle immagini e dei testi esplora la sua percezione quotidiana, il suo aspetto, la sua fotografia e infine la creazione della sua visione del mondo.

Thomas Krempke nasce a Zermatt (CH) nel 1957.

Dal 1977 al 1979 studia letteratura tedesca e francese all'università di Zurigo.

Dal 1979 al 1983 studia fotografia alla Kunstgewerbeschule di Zurigo.

mostre

2018 Collettiva Exhibition XL al KulturRaum R57 con la Fotoinstallazione "ZUR AUSSICHT 1"

2017 Collettiva Selfie Mania" nella vecchia fabbrica di Rapperswil, Gebert Stiftung für Kultur, curatrice: Alexandra Blättler

2017 uscita del libro "Das Flüstern der Dinge - aus einem fotografischen Tagebuch 2008 - 2016"; edizione Patrick Frey Nr. 235 (ISBN: 978-3-906803-35-7)

2015 Collettiva Bildwelten_9 im Kunstraum R57 mit *Kisses from Wipkingen - 8 postcard from where I live*

2015 Personale ...ein fotografisches Tagebuch... nella Roten Fabrik, Zürich

2015 Personale Sprungturm 47°06'48" Nord, 9°16'45" O st presso Tanzhaus Zürich

2014 Contributo agli artisti, *Steintag* Symposium presso ZHdK Zürich

2014 Collettiva Bildwelten_8 im Kunstraum R57 con Rio Tinto I-III

2014 Collettiva Me, myself and eye presso Photobastei Zürich

2014 Personale 3m2 im Kunstraum R57, Zürich

2013 Fotoinstallazione presso "Solothurner Literaturtagen", CH

2012 Personale Erinnerung (Theaterhaus Gessnerallee)

2011 Fotoinstallazione Portraits da Filmregisseuren am (FIFF)

2010 Pubblicazione *Bewegung in Cinema#56*

dal 2009 lavora presso Andromeda Film AG, Head of Postproduction

dal 2008 Lavora al diario fotografico giornaliero

2008 Curatore des Filmprogrammes „Global Love“ presso FIFF- Festival

2007 Curatore des Filmprogrammes „Images of Urban Life“ presso FIFF- Festival

dal 2004 al 2011 Partecipa alla *Commission Artistique del Festival International de Film de Fribourg (FIFF)*

dal 2004 sviluppa e realizza numerosi programmi di supporto per giovani registi. Cine en Movimiento, Guadalajara Construye, Proimágenes Colombia e altri

dal 2003 al 2009 è cofondatore e collaboratore del *Festivals del cine pobr* Gibara, Cuba

Dal 2001 è responsabile di vari workshop e seminari sul cinema digitale negli USA, America Latina, Siria, Europa e Svizzera.

dal 1999 cura la post produzione di numerosi film internazionali. Lavora con registi del calibro di Arturo Ripstein (Messico), Goran Paskaljevic (Serbia), Fernando Solanas (Argentina), Hal Hartley (USA), Avi Mograbi (Israele), José Luis Guerín (Spagna), Isaki Lacuesta (Spagna), Albert Serra (Spagna), Peter Liechti (CH), Tariq Teguia (Algeria) e molti altri.

dal 1974 al 1998 è regista e cameramen per numerosi film.

Films (Ex.)

1993-94»da & dort«, documentary, 16mm, 83'

1986»Kleine grosse Tagträume«, short, video, 15'

1984»1 Lovesong«, experimental video, 12'

1983 - 84»Schnittwunden«, Fiction, video, 75'

1982»Gend-en-es«, experimental video, 15'

1981»Keine Zeiten sich auszuruhen«, documentary, video, 35'

1980»Züri brännt«, Experimental documentary, Blow-up 35 mm, 90'

1979»Video uf de Gass«, documentary, video, 25',

1974»Entstanden in Zusammenarbeit ...«, experimental film, S8, 10',

www.krempke.com